

## REGIONE LOMBARDIA

# Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	LOMBARDIA	ITALIA	% LOMBARDIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	40.076	147.875	27,1%
di cui con esito mortale	163	461	35,4%

									MONZA E DELLA					
Genere	BERGAMO	BRESCIA	СОМО	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	BRIANZA	PAVIA	SONDRIO	VARESE	LOMBARDIA	%
Donne	2.064	2.993	1.744	1.322	733	678	1.150	10.776	2.111	1.752	784	3.011	29.118	72,7%
Uomini	821	1.002	572	448	270	254	342	4.690	750	590	228	991	10.958	27,3%
Classe di età														
fino a 34 anni	378	647	469	285	186	152	319	3.125	569	423	134	782	7.469	18,6%
da 35 a 49 anni	1.018	1.513	889	638	379	346	578	5.833	1.038	902	349	1.477	14.960	37,3%
da 50 a 64 anni	1.425	1.778	925	824	426	421	576	6.249	1.221	980	516	1.700	17.041	42,5%
oltre i 64 anni	64	57	33	23	12	13	19	259	33	37	13	43	606	1,6%
Totale	2.885	3.995	2.316	1.770	1.003	932	1.492	15.466	2.861	2.342	1.012	4.002	40.076	100,0%
incidenza sul totale	7,2%	10,0%	5,8%	4,4%	2,5%	2,3%	3,7%	38,6%	7,1%	5,8%	2,5%	10,1%	100,0%	
Variazione % rispetto														
rilevazione mese precedente	2,4%	8,9%	11,8%	3,6%	11,6%	12,4%	12,7%	6,7%	5,8%	13,2%	10,6%	7,9%	7,7%	l
di cui con esito mortale	44	26	4	19	3	2	3	41	5	9	3	4	163	i

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 2.868 casi (+7,7%), di cui 1.790 avvenuti a gennaio 2021, 762 a dicembre scorso, 174 a novembre e i restanti riconducibili a mesi precedenti. L'aumento è sempre inferiore a quello nazionale (pari al +12,8%) e ha riguardato tutte le province seppur in termini relativi quelle di Pavia, Mantova e Lodi più delle altre. L'incidenza regionale sul dato nazionale negli ultimi mesi è scesa progressivamente dal 36% registrato fino ai mesi estivi all'attuale 27,1%; nonostante ciò, la Lombardia resta la regione col maggior numero di casi di contagio denunciati in Italia dall'inizio dell'epidemia. Analogamente per l'incidenza tra gli esiti mortali, scesa dal 50% di inizio pandemia all'attuale 35,4%.
- L'analisi nella regione per mese dell'evento, individua ancora marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 28,0% dei 40.076 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da novembre, ottobre e aprile scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: sensibilmente superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda.
- Gli eventi mortali sono aumentati di 4 casi (1 a gennaio 2021).

### Le professioni

- tra i tecnici della salute il 78,1% sono infermieri, il 5,6% fisioterapisti e il 4,0% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 98,5% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati l'89,5% sono operatori socio assistenziali;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori, chirurghi e radiologi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 54,8% sono ausiliari ospedalieri, il 34,0% ausiliari sanitari-portantini e il 6,0% inservienti in case di riposo;

# INCIL

### SCHEDA REGIONALE INFORTUNI COVID-19

- tra gli impiegati, circa l'80% amministrativi e il 15% addetti alle segreterie;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, 1/4 sono addetti alle pulizie in ospedali e ambulatori.

#### L'attività economica

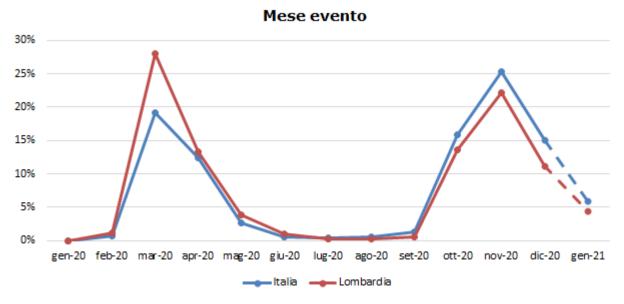
- la gestione Industria e servizi registra il 98,6% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,3%) e l'Agricoltura (0,1%), un caso nella Navigazione;
- il 75,7% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (74,2%, ospedali, case di cura e di riposo, ecc.) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (1,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 6,9% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,6% delle denunce codificate con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti operatori sanitari, addetti alle pulizie e impiegati;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,1% delle denunce;
- nei "Trasporti e magazzinaggio" (1,4%) coinvolti conducenti (anche ferroviari) e addetti ai servizi postali e di corriere.

#### I decessi

- dei 163 decessi, quasi 1/3 riguarda il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" (24,8%), "Attività manifatturiere" (23,0%), "Commercio" (11,5%), "Trasporto e magazzinaggio" (9,7%), "Amministrazione pubblica" e "Costruzioni" (6,2% ciascuno).

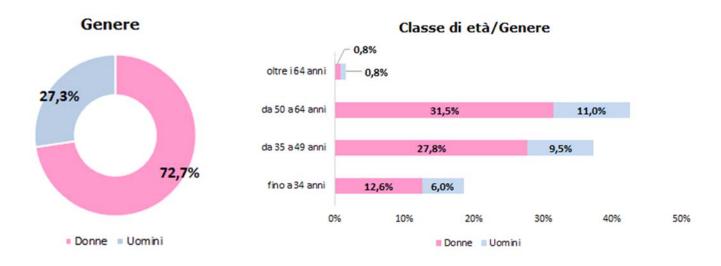
# REGIONE LOMBARDIA

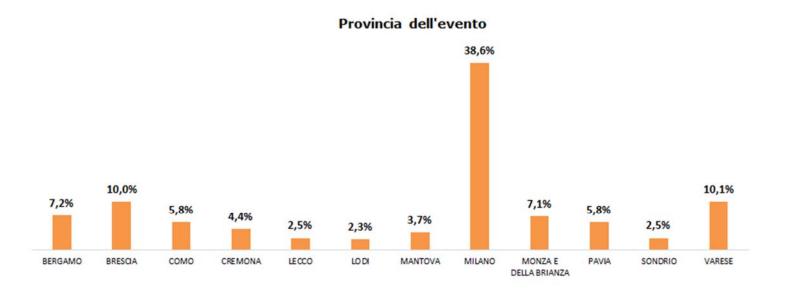
(Denunce in complesso: 40.076, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)



Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.









# SCHEDA REGIONALE INFORTUNI COVID-19

### Professioni (CP2011 casi codificati)

